



per l'



UNIONE SINDACATI POLIZIA PENITENZIARIA

Coordinamento Nazionale Giustizia Minorile

Prot. n. _____/09-RS

Roma li 02 Luglio 2009

Al Signor Capo del Dipartimento per la
Giustizia Minorile
Presidente Dr. Bruno BRATTOLI
ROMA

E,p.c.
Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione - Risorse Umane
Dr. Luigi DI MAURO
ROMA

Alla Direzione Generale delle risorse materiali,
dei beni e dei servizi.
Dr. Emanuele CALDARERA
ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali del D.G.M.
ROMA

Alla Direzione del Centro Giustizia Minorile dell'Abruzzo
L'AQUILA

Al Segretario Nazionale UGL FNPP
Dr. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al rappresentante locale USPP x l'UGL
Sig. EUSEPI Mariano
c/o IPM L'AQUILA

Oggetto: Situazione IPM l'Aquila.

Ill. mo Presidente,

a circa tre mesi dalla terribile tragedia che ha colpito la popolazione dell'Abruzzo, causando danni irreparabili, come la perdita dei propri affetti e dei lunghi sacrifici di una vita;

è con profondo rammarico che si segnala alla SS. LL., lo sconforto del personale di Polizia Penitenziaria dell'istituto in oggetto, circa le preoccupanti ed incerte condizioni lavorative.

Come riportato dallo stesso personale, ed appreso anche dai vari notiziari televisivi, nonostante le strutture circostanti l'IPM avessero retto bene al forte sisma del 6 aprile u. s, detti spazi sono stati sgomberati e messi a disposizione di altri uffici della Magistratura.

Ad oggi, invece, nessuno si è concretamente preoccupato della situazione degli agenti, che con umiltà e spirito di sacrificio hanno fatto funzionare da anni la suddetta struttura.

Per quanto apprezzabile la visita dei rappresentanti di codesto Dipartimento, la sensazione che si avverte è, però:

- che gli interventi di ristrutturazione dell'IPM, programmati già tempo, non avranno mai effettivo inizio;
- che la struttura, già priva di detenuti, lascerà definitivamente il posto ad altri uffici o probabilmente all'Università dell'Aquila;
- e che soprattutto finita l'emergenza, il personale di Polizia Penitenziaria subirà, con il trasferimento ad altra sede di servizio, un ulteriore "sisma psicologico".

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario un "incisivo" intervento, presupponendo, altresì, l'eventualità di interPELLI straordinari da attuarsi in ambito regionale.

Certo di un doveroso riscontro, l'occasione mi è gradita per porgerLe i miei più cordiali saluti.

*Coordinatore Nazionale USPP per l'UGL
Giustizia Minorile
dott. Walter CAMPAGNA*
